

1. Denominazione GdR

Archaeology in Context: Objects, Functions and Spaces in Magna Graecia and the Mediterranean Area / Archeologia in contesto: oggetti, funzioni e spazi in Magna Grecia e nel Mediterraneo

2. Descrizione

Obiettivo principale è la ricostruzione dei contesti archeologici intesi nella più ampia accezione metodologica del termine, che include tutte le testimonianze materiali che sono oggetto d'indagine della disciplina, dai manufatti all'architettura, dall'urbanistica all'archeologia del paesaggio. Da un punto di vista geografico, l'area di interesse primario è costituita dall'Italia meridionale, con particolare attenzione ai siti della Campania e della Magna Grecia ma con un'ampia prospettiva di confronto, estesa a tutto il territorio italiano e al bacino Mediterraneo.

Le attività, i progetti, le collaborazioni portate avanti dal gruppo seguono tre linee di ricerca principali, tra loro strettamente correlate:

1. *Archeologia delle produzioni artigianali*

Le testimonianze della cultura materiale, in particolare la ceramica, le terrecotte e i bronzi, sono analizzate attraverso nuove forme di documentazione, grazie all'applicazione di strumenti informatici per la conoscenza e la gestione del patrimonio, che consentono di ricostruire le forme di organizzazione dell'artigianato antico, dal sistema delle botteghe a quello dei cantieri. Uno dei principali filoni di studio riguarda le decorazioni architettoniche fittili dell'Italia preromana e romana. Alcuni *corpora* sono stati già realizzati (Ardea-santuario dell'Incastro; chora metapontina e Siris; per la bronzistica: bonzi cumani al MANN), altri sono in corso di elaborazione (Capua; Pompei; Taranto; Poseidonia; Metaponto-santuario di S. Biagio; Roma- Curiae Veteres).

2. *Archeologia del culto*

Partendo dalla documentazione materiale, è possibile proporre ricostruzioni dei sistemi rituali attivi nei contesti esaminati (tra cui Taranto, Cuma, Capua, Pompei, Sibari, etc.). Oltre a un'attenta interpretazione dei dati archeologici, è fondamentale l'interazione con tutte le altre fonti documentarie e con gli approcci offerti dagli studi storico-religiosi, antropologici e delle scienze sociali. Tra i manufatti collegati alle pratiche rituali, la coroplastica, nei suoi aspetti iconografici, produttivi, funzionali, rappresenta un filone di indagine particolarmente promettente. Allo stesso modo, è utile valorizzare il contributo offerto dallo studio dei depositi votivi, per leggere strutture, oggetti votivi e residui di attività sacrificali all'interno del più ampio sistema culturale e cerimoniale.

3. *Archeologia degli spazi e delle forme urbane*

Lo studio della città antica, vista come vero e proprio archivio archeologico, viene affrontato grazie a progetti di scavo e ricerca nei contesti di edifici pubblici e privati nelle realtà urbane della Magna Grecia e dell'area vesuviana (Cuma: acropoli; Pompei: tempio di Apollo, Casa di Obellio Firmo (IX, 14, 2-4); Stabiae: Villa San Marco e pianoro di Varano; Sorrentum; Sibari). La comprensione delle dinamiche della colonizzazione nel bacino del Mediterraneo è inoltre affrontata con ampio sguardo, anche attraverso lo studio di città e territori di area adriatica, dove si indagano la genesi e l'evoluzione del fenomeno urbano e il suo rapporto con il paesaggio antico.

Tra le monografie recenti che esemplificano gli approcci dell'unità di ricerca relativamente a ciascuna delle linee sopra indicate:

1. C. Rescigno, *Aenea Cumana. Vasi e altri oggetti in bronzo dalle raccolte cumane del Museo Archeologico Nazionale di Napoli*, Pozzuoli 2020;
2. V. Parisi, *I depositi votivi negli spazi del rito. Analisi dei contesti per un'archeologia della pratica culturale nel mondo siceliota e magnogreco*, Roma 2017.
3. M. Silani, M. Silani, *Città e territorio: la formazione della città romana nell'Ager Gallicus*, Bologna 2017.

Prospettive di ricerca

Il GdR, che si appoggia al Laboratorio *Capys* (sez. b del *Laboratory of Archaeology, Topography and Italic Civilizations*) e collabora con il laboratorio CIRCE dell'Università della Campania, indirizzerà le proprie attività secondo le linee di ricerca indicate, con particolare riguardo a: 1. Studio

e informatizzazione di nuclei di materiali dall'acropoli di Cuma, dal museo provinciale campano di Capua, dal Museo Archeologico Nazionale di Napoli; 2. Analisi dei sistemi religiosi delle colonie magnogreche (con focus sui culti delle acropoli); studi sulla coroplastica campana e magnogreca; 3. Prosecuzione degli scavi e delle ricerche nei siti di Cuma, Stabiae, Pompei, con elaborazione di nuovi dati per lo studio urbanistico, degli spazi pubblici e privati; nuove indagini in contesti di area mediterranea e redazione delle relative carte archeologiche.

3. Interazione con altri gruppi di ricerca

L'impostazione metodologica e gli ambiti geografici, cronologici, culturali intorno ai quali si sviluppa la ricerca del gruppo favoriscono un naturale dialogo scientifico con il GdR *Ancient Topography, Archaeology of pre-Roman Italy and Preventive Archaeology*, in particolare sui temi delle dinamiche insediative, della cultura materiale e delle relazioni con le popolazioni etrusche e italiche. Un proficuo scambio può essere inoltre intrapreso con il GdR *Transmission, Reception and Memory of the Classical Texts from Antiquity to the Modern Age*, non solo per l'indispensabile apporto documentario rappresentato dalle fonti scritte, ma per la condivisione del medesimo approccio contestuale, applicato in questo caso alla fruizione e ricezione della letteratura antica.

4a. Partecipazione a progetti di ricerca (dal 2017)

I componenti del gruppo hanno partecipato ai seguenti bandi competitivi finanziati:

2019: Programma di Ateneo VALERE 2020 - progetti di ricerca per RTD di tipo A e B: vincitore con il progetto *Akropolis of Magna Graecia: A critical "top-down" view on Landscape, Architecture and Cult Network in the Western Greek Colonies* (Responsabile scientifico Valeria Parisi)

2018: Progetto AIM (Attraction and International Mobility) (Linea 1) – MIUR: vincitore con finanziamento di 1 posizione per ricercatore di tipo A (Responsabile scientifico Carlo Rescigno)

2018: Progetto AIM (Attraction and International Mobility) (Linea 2) – MIUR: vincitore con finanziamento di 1 posizione per ricercatore di tipo A (Responsabile scientifico Carlo Rescigno)

Sono stati, inoltre giudicati positivamente ma non finanziati i seguenti progetti:

2019: Programma di Ateneo VALERE 2020 - progetti di ricerca per RTD di tipo A e B: proponente: M.G. Silani; titolo del progetto: *RE-Building roman household in Stabiae*)

2019: Bando FISR 2019, *Smart colonies: Cuma, Metaponto, Agrigento. (Con)testi archeologici e patrimoni digitali* (Responsabile scientifico C. Rescigno; Resp. Unità L.M. Calì – Università di Catania, Resp. Unità F. Sogliani – Università della Basilicata)

2018: Programma di Ateneo VALERE 2019. *CIRCE ABC. Un laboratorio per i beni culturali e un progetto sulle produzioni artistiche preindustriali: produzioni, saperi, tecnologie e committenze* (Responsabile scientifico C. Rescigno)

2018: Bando PRIN 2018. *Città e reti mediterranee (Campania, Sicilia ed Egeo)* (C. Rescigno – Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", C. Portale – Università degli Studi di Palermo, M. Osanna – Università degli Studi di Napoli Federico II, L.M. Calì – Università degli Studi di Catania)

In attesa di valutazione

2021: PRIN – bando 2020, *IDEA Stabiae*. Principal Investigator *Carlo Rescigno* - Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"; responsabile Unità: Maria Luisa Catoni (IMT-Lucca); Componenti Unità di Ricerca: Valeria Parisi, Michele Silani – Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

4b. Organizzazione di Convegni, Workshops e Seminari internazionali (2020)

Convegno Internazionale *La colomba di Apollo. La fondazione di Cuma e il ruolo del culto apollineo nella colonizzazione euboica d'Occidente* (16 novembre 2020), organizzazione scientifica: C. Rescigno, V. Parisi

2020: Convegno Internazionale *Schèmata. La città oltre la forma* (Siracusa, 26-28 febbraio 2020), organizzato da Università degli Studi di Catania; Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici dell'Università di Catania; Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" (comitato scientifico: C. Rescigno, con L.M. Calì, E. Pappalardo, S. Todaro) (Comitato organizzativo: M. Silani, V. Parisi)

4c. Organizzazione di Seminari (2020)

- C. Rescigno, *Seminari di Archeologia Classica: D. Alessi, Il I stile a Pompei: nuove ricerche* (2 dicembre 2020)

- C. Rescigno, *Seminari di Archeologia Classica: M. Scafuro, La pittura dei Lucani* (7 dicembre 2020)

- C. Rescigno, *Seminari di Archeologia Classica: D. Esposito, Officine pittoriche a Pompei: organizzazione, botteghe, cantieri* (9 dicembre 2020)

5. Prodotti scientifici dei componenti

Personale strutturato

Ved. D.1 Pubblicazioni da Banca Dati IRIS

Personale non strutturato

A. Averna, «Markers di cantiere e segni di numerazione nei rivestimenti architettonici del Tempio B di Himera», in P. Lulof, I. Manzini, C. Rescigno (a cura di), *Deliciae Fictiles V, Networks and Workshops. Architectural Terracottas and Decorative Roof System in Italy and Beyond*, Oxford 2019, Oxford 2019, 208-216.

I. Cristofaro, M. Silani, «Approaching Skyscape Archaeology: A Note on Method and Fieldwork for the Case Study of Pompeii», in *GROMA*, 5, 2020.

G. De Rosa, «Ceramiche inedite dalla donazione Benucci presso il Museo Provinciale Campano», in M. Cipriani, A. Pontrandolfo, M. Scafuro (a cura di), *Dialoghi sull'Archeologia della Magna Grecia e del Mediterraneo, Atti del II Convegno Internazionale di Studi, Paestum, 28-30 giugno 2017*, Paestum 2018, 413-416.

M. Pallonetti, «Una cuspidi di lancia in ferro dal "tempio Superiore" dell'Acropoli di Cuma», in R. Graells i Fabregat, F. Longo (a cura di), *Armi votive in Magna Grecia, 36, Atti del Convegno internazionale di Studi, Salerno-Paestum 23-25 novembre 2017*, Mainz 2018, 307-313.

N. Wagner, «Dall'artigianato arcaico alle produzioni ellenistiche. Le terrecotte architettoniche ellenistiche di Capua», in C. Rescigno, P. Lulof, I. Manzini (a cura di), *Deliciae Fictiles V. Networks and Workshops. Architectural Terracottas and Decorative Roof Systems in Italy and Beyond*, Oxford 2019, 293-301.

6. Rapporti internazionali e nazionali con aziende, enti, centri di ricerca, Università

- Accordo quadro con l'Istituto Archeologico Germanico di Roma (DAI) finalizzato alla promozione e condivisione di competenze e risorse tecnico-scientifiche, in particolare in relazione alle terrecotte architettoniche dell'Italia antica, a partire dalle ricerche già in corso nel territorio italico, campano e magnogreco. Responsabili scientifici: Ortwin Dally (DAI); Carlo Rescigno (DiLBeC).

- Convenzione di ricerca incentrata sulla conoscenza del patrimonio archeologico dell'antica *Stabiae*, tra Parco Archeologico di Pompei (referente prof. M. Osanna), LYNX - Center for the Interdisciplinary Analysis of Images: Objects, spaces, images. Individual experience and social behaviors, (Scuola IMT Alti Studi Lucca) (referente prof.ssa M.L. Catoni), Dipartimento di Lettere e Beni Culturali dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" (referente prof. C. Rescigno).

- Accordo di Cooperazione tra il Parco Archeologico di Pompei (coordinamento prof. M. Osanna) e il Dipartimento di Lettere e Beni Culturali dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" (coordinamento prof. C. Rescigno, dott. M. Silani) finalizzato all'approfondimento delle

conoscenze, alla formazione di nuove competenze, ad attività di promozione e valorizzazione dei risultati delle ricerche effettuate nell'area urbana di Pompei e in particolare nelle sedi stradali.

- Museo Archeologico Nazionale di Napoli. Convenzione per allestimento espositivo sezione cumana
- Cuma, tempio Superiore. Concessione ministeriale per scavo archeologico (direzione scientifica: Carlo Rescigno)
- Pompei, Casa di Obellio Firmo. Convenzione di ricerca tra Parco Archeologico di Pompei (referente prof. Massimo Osanna), Università di Bologna (referenti proff. Enrico Giorgi, Gabriele Bitelli), Dipartimento di Lettere e Beni Culturali dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" (referente dott. Michele Giovanni Silani).
- Pompei, accordo per allestimento del nuovo spazio espositivo presso i cd. Granai del Foro, su invito del Parco Archeologico di Pompei, in collaborazione con il Centro Jean Bèrard
- Stabiae, villa San Marco e allestimento Museo Archeologico di Stabiae. Convenzione con il Parco Archeologico di Pompei, Università di Columbia-New York, Università di Salerno, Università di Bologna, Università di Napoli Federico II, Sapienza – Università di Roma.
- Parco Archeologico dei Campi Flegrei. Collaborazione per l'organizzazione della mostra "Terra", promossa dal Parco Archeologico sui risultati della ricerca di scavo nel territorio flegreo
- Capua, Museo Provinciale Campano. Accordo di studio con la direzione per la revisione di una parte degli allestimenti e l'elaborazione di programmi di comunicazione e di edizione scientifica digitale dei cataloghi delle raccolte archeologiche; progettazione comune per l'inserimento del Museo in un circuito nazionale di musei in accordo con il Museo Archeologico Nazionale di Napoli.
- Università del Texas, Austin (prof. J.C. Carter): progetto di studio delle testimonianze archeologiche dalla chora di Metaponto
- Università di Amsterdam (prof. P. Lulof): progetto di ricerca sulle architetture italiche e campane di età preromana
- Università degli Studi "Alma Mater" Bologna: collaborazioni, convenzioni di ricerca e organizzazione convegni
- Università degli Studi di Catania: collaborazioni, convenzioni di ricerca e organizzazione convegni
- Università degli Studi di Napoli Federico II: collaborazioni, convenzioni di ricerca e organizzazione convegni
- Museo Provinciale Campano, Provincia di Caserta: studio delle testimonianze archeologiche dal santuario di Fondo Patturelli
- Accordo di collaborazione con **il Dipartimento di Matematica e Fisica e il laboratorio "Circe"**, la Provincia di Caserta, il Museo Archeologico Nazionale di Napoli, il Museo di Capodimonte, il Parco Archeologico di Pompei per l'organizzazione della Summer school 2019 **"Il patrimonio invisibile. Scienze fisiche per la conoscenza e diagnostica dei beni culturali (ALPHA)"**

7. Web of science

Arts and Humanities:

- Architecture
- Classics
- History
- Religion

Social Sciences

- Archaeology

Physical Sciences

- Physics

SSD

L-ANT/07 (Archeologia classica)

L-ANT/10 (Metodologie della ricerca archeologica)

L-ANT/02 (Storia greca)

L-ANT/03 (Storia romana)

ICAR 18 (Storia dell'architettura)
INF/01 (Informatica)
FIS/01 (Fisica sperimentale)
FIS/07 (Fisica applicata a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)

Key words

Archeologia classica; Archeologia del culto; Archeologia della produzione; Archeometria; Urbanistica; Architettura antica; Archeologia del paesaggio, Storia Greca; Storia Romana; Metodologia della ricerca archeologica; Geomatica e informatica applicate all'archeologia;

Settori ERC

SH6 The Study of the Human Past: Archaeology and history
SH6_2 Classical archaeology, history of archaeology
SH6_3 General archaeology, archaeometry, landscape archaeology
SH6_5 Ancient history

SH5 Cultures and Cultural Production: Literature, philosophy, cultural studies, study of the arts, philosophy
SH5_1 Classics, ancient literature and art
SH5_6 History of art and architecture, arts-based research
SH5_7 Museums, exhibitions, conservation and restoration
SH5_8 Cultural studies, cultural identities and memories, cultural heritage

8. Componenti

Personale DILBEC strutturato

Nome: Carlo Rescigno
Ruolo: Professore Ordinario
SSD: L-ANT/07
Nome: Valeria Parisi
Ruolo: Ricercatore TD-A
SSD: L-ANT/07
Nome: Michele Giovanni Silani
Ruolo: Ricercatore TD-A
SSD: L-ANT/07
Nome: Marcello Lupi
Ruolo: Professore Associato
SSD: L-ANT/02
Nome: Claudio Vacanti
Ruolo: Ricercatore TD-A
SSD: L-ANT/03

Personale DILBEC non strutturato

Nome: Andrea Averna
Ruolo: Dottorando
SSD: L-ANT/07
Nome: Ilaria Cristoforo
Ruolo: Dottoranda
SSD: L-ANT/07
Nome: Gianluca De Rosa
Ruolo: Dottorando
SSD: L-ANT/07

Nome: Elisabetta di Virgilio

Ruolo: Dottoranda

SSD: L-ANT/07

Nome: Marta Esposito

Ruolo: Dottoranda

SSD: L-ANT/07

Nome: Fernando Giannella

Ruolo: Dottorando

SSD: ICAR/18

Nome: Marco Pallonetti

Ruolo: Dottorando

SSD: L-ANT/07

Nome: Dario Saggese

Ruolo: Dottorando

SSD: L-ANT/07

Nome: Ampe Mohottige Janani Sulakkana Gunasekara

Ruolo: Dottoranda

SSD: L-ANT/07

Nome: Natalie Wagner

Ruolo: Dottoranda (co-tutela con Humboldt Universität - Berlin)

SSD: L-ANT/07

Personale esterno

Nome: Fabio Marzaioli

Ruolo: Professore Associato – Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli”

SSD: FIS/07

Nome: Massimo Osanna

Ruolo: Professore Ordinario – Università degli Studi di Napoli Federico II

SSD: L-ANT/07 (Archeologia Classica)

Nome: Carmela Capaldi

Ruolo: Professore Associato – Università degli Studi di Napoli Federico II

SSD: L-ANT/07 (Archeologia Classica)

Nome: Luigi Maria Calì

Ruolo: Professore Associato – Università degli Studi di Catania

SSD: L-ANT/07 (Archeologia Classica)

Nome: Enrico Giorgi

Ruolo: Professore Associato – Alma Mater Studiorum – Università di Bologna

SSD: L-ANT/10 (Metodologie della Ricerca Archeologica)

Nome: Patricia Lulof

Ruolo: Associate Professor of Mediterranean Archaeology, Amsterdam Centre for Ancient Studies and Archaeology (ACASA) – University of Amsterdam

9. Responsabile scientifico

Nome: Carlo Rescigno

Ruolo: Professore Ordinario

SSD: L-ANT/07